

Castel Gandolfo, Monachesicontrattacca Colacchiaa



Milvia Monachesi Sindaco di Castel Gandolfo

“Mancano ormai pochi mesi – dichiara in una nota il Sindaco di Castel Gandolfo Milvia Monachesi – alle elezioni e gli attacchi politici in questo periodo sono prevedibili e scontati.

La “chiamata alle armi” rivolta a tutte le forze politiche del territorio per creare una “grande coalizione” fatta da Maurizio Colacchi a mezzostampa per scongiurare il rischio di una nuova amministrazione Monachesi però non solo non ci stupisce, ma ci gratifica.

Perché se il consigliere auspica un gruppo formato, oltre che da lui, da chi si è candidato in alternativa proprio a lui (Gasperini) da chi lo ha sempre combattuto (La Pesca) e da colui con il quale ha formato un gruppo consiliare di minoranza (Moianetti), questo è senza dubbio un segnale positivo per l'Amministrazione uscente.

Innanzitutto perché al di là di quello che dice, se arriva ad ipotizzare – continua Monachesi – coalizioni così improbabili e soprattutto ingestibili per il povero candidato sindaco (a proposito sarebbe bello capire quale dei tanti aspiranti potrebbero coprire quel ruolo) vuol dire che pensa che sia l'unico modo per vincere, e anche perché dimostra di non aver costruito ancora nulla e di essere decisamente in alto mare.



E anche le sue motivazioni di attacco a questa amministrazione (abbiamo governato “male, malissimo” e fatto accordi con la destra) dimostrano che non ha nulla di concreto da dire.

Mentre per noi è motivo di orgoglio innanzitutto poter affermare di aver dato un grande segno di discontinuità con una politica individualistica, e di aver lavorato per promuovere la partecipazione, il dialogo e l'ascolto dei cittadini che con noi hanno sempre trovato la porta aperta, disponibilità, sincerità e competenza.

E promuovendo la massima partecipazione e confronto abbiamo portato avanti tanti progetti di lungo respiro, a partire dalla valorizzazione della cultura e delle nostre tradizioni e dalla costruzione di una nuova visione turistica (in accordo con tutti i sindaci dei Castelli Romani) e proseguendo con la realizzazione del Piano di Utilizzo dell'Arenile del Lago dopo anni di abbandono e incuria, con il Piano per l'edilizia economica e popolare per la realizzazione di 80 alloggi, con la raccolta differenziata porta a porta che in meno di un anno registra la percentuale straordinariamente positiva di oltre il 70%, con la battaglia con la Regione per il recupero delle Tribune e moltissimo altro.

La dimostrazione che il Consigliere Colacchi sia vittima di una visione alquanto miope e volta all'indietro o che sia in malafede viene anche dalla sua convinzione che saremo puniti per aver fatto accordi con la destra.

